

VERBALE D'INTESA

BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE – RIPARTIZIONE DELLE SOMME RESIDUATE DALLO STANZIAMENTO PREVISTO PER L'ANNO 2012.

Il giorno *3 giugno* 2013, presso gli Uffici della Sede centrale dell'INAIL di P.le G. Pastore n. 6 – Roma, si sono riuniti i rappresentanti dell'Amministrazione e delle Organizzazioni sindacali rappresentative del personale EPNE a livello nazionale per ridefinire la ripartizione dei residui 2012, pari ad € 150.068,84 – capitolo di spesa 397 – relativi ai benefici assistenziali e sociali di cui al DPR n. 509/1979.

Le parti concordano sulla proposta di utilizzazione e ripartizione finale dei suddetti residui per il beneficio assistenziale e sociale sottoindicato e nella misura a fianco indicata:

- Contributo per le festività di fine anno € 50,00

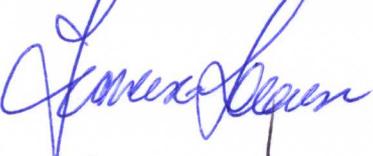
La quota rimanente - pari a circa € 88.000,00 - viene accantonata in previsione di eventuali utilizzi straordinari che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno 2013.

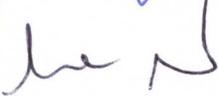
ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL FP *v. nota a verbale*

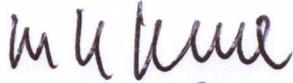
CISL FP 

UIL PA *VEDI NOTA A VERBALE*

FILP 

USB PI 

LA DELEGAZIONE





re



ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM



FP CIDA

FLEPAR

Dolore S. J. J. J.



mf



NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. sottoscrive l'accordo sui benefici assistenziali ribadendo, come più volte dichiarato, la netta contrarietà alla Polizza Assicurativa,.

Infatti, la USB P.I., ritiene che sarebbe possibile utilizzare altre forme di garanzia per la tutela della salute dei lavoratori che non richiedono necessariamente il ricorso alle Assicurazioni private.

Roma, 3 giugno 2013

USB P.I.
Coord. Naz. P.I.

NOTA A VERBALE

La scrivente Organizzazione Sindacale, pur ritenendo condivisibile il contenuto dell'accordo sui "Benefici Assistenziali 2013", non sottoscrive il presente verbale per sottolineare e stimolare l'esigenza, non più rinviabile, di porre al centro del confronto sindacale il tema del Nuovo Modello Organizzativo.

Malgrado ripetute sollecitazioni al riguardo l'Amministrazione, a tutt'oggi, non ha avviato alcuna discussione con le OO.SS. mentre, su vari aspetti, alcune iniziative sul territorio fanno prefigurare anticipazioni sull'attuazione del Nuovo Modello Organizzativo.

Mentre al tavolo "nazionale" si discute di problematiche, seppur importanti, di carattere ordinario (Straordinario, benefici assistenziali ecc.) alcuni importanti avvenimenti, sul territorio come al centro, e con decisioni assunte spesso unilateralmente, sfuggono al confronto previsto da corrette relazioni sindacali.

Si anticipano, ad esempio, chiusura o declassamenti di alcune Strutture territoriali nella logica del "dimagrimento" del modello esistente, peraltro già bocciata dalla maggioranza delle OO.SS. nell'ambito della proposta avanzata nel luglio del 2012; si intraprendono iniziative di carattere gestionale in ordine ad attribuzioni di posizioni organizzative fuori dalle regole attualmente vigenti ovvero si dà corso a riorganizzazioni di Strutture (vedi DCSIT) senza alcun confronto preventivo con le OO.SS. nazionali pur nell'ovvia considerazione che l'impatto di modifiche organizzative, seppur parziali, in quella specifica Struttura hanno un riflesso complessivo su tutto l'Istituto.

Tutte iniziative che dovrebbero trovare, insieme a tutto l'impianto del Nuovo Modello Organizzativo, coerenza con le linee emanate dal CIV il 30 aprile scorso e che, invece, sembrano orientate a scelte programmatiche di diverso scenario.

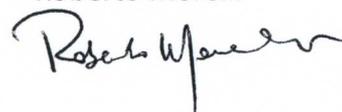
Per questo, come FP CGIL Inail, siamo impegnati a favorire scelte organizzative innovative a garanzia del miglioramento della funzionalità dell'Istituto con particolare riguardo al principio di "territorialità".

Roma 4 giugno 2013

IL COORDINATORE NAZIONALE

FP CGIL INAIL

Roberto Morelli





Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento INAIL

Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 Roma - tel. 06/54873580 - tel. 06/54873581
uilpa@inail.it

DICHIARAZIONE

La scrivente O.S., pur condividendo il contenuto del presente accordo, non lo sottoscrive per denunciare la propria contrarietà rispetto ai comportamenti assunti dai Vertici dell'Istituto sulle questioni che hanno rilevanza per il futuro dell'Ente e dei Lavoratori.

Infatti la Delegazione trattante (Presidente e Direttore Generale) intrattiene corrette relazioni sindacali sulle materie che sono di routine, ed elude, nonostante i ripetuti "inviti", il confronto sul nuovo Modello Organizzativo, assumendo sullo stesso decisioni unilaterali quali:

- chiusura di sedi territoriali nella logica della bozza di proposta di riorganizzazione presentata nel 2012 e rifiutata dalla maggioranza delle OO.SS.;
- emanazione di Ordine di Servizio che riguarda l'organizzazione della DCSIT;
- autorizzazione a gestire sul territorio la problematica delle posizioni organizzative al di fuori di regole condivise e nonostante il congelamento delle stesse.

Il timore che abbiamo come UILPA è che, nonostante le linee di indirizzo emanate dal CIV il 30 aprile u.s. con le quali si fa un preciso ed opportuno riferimento al concetto di prossimità territoriale, l'Amministrazione non è in grado di portare al confronto sindacale una proposta diversa, se non in peggio, di quella presentata lo scorso anno con la quale, al di là dei declassamenti, in palese contrapposizione con l'aumento del numero delle Direzioni Centrali e di altre "chicche", prevedeva la chiusura di ben 24 sedi di tipo C e 1 di tipo B sulla base del mero "carico di lavoro".

Proposta che ci ha visto protagonisti di una fiera opposizione a difesa della presenza INAIL sul territorio!

Roma 4 giugno 2013

Il Coordinatore Generale
UILPA/Inail
Augusto Delle Monache

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Augusto Delle Monache', written over a dark rectangular background.

IL SINDACATO DEI CITTADINI